



- d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- 4) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autocertificazione COVID-19 ai sensi del DPR 445/2000 (reperibile sul sito internet www.ats-milano.it sezione – "lavora con noi" - categoria: "concorsi" - "Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.3 posti di Dirigente Veterinario, disciplina Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati (area B), da assegnare al Dipartimento Veterinario sicurezza alimenti origine animale dell'ATS della Citta' Metropolitana di Milano").

Si precisa inoltre che in conformità al:

- *Protocollo per lo svolgimento dei Concorsi Pubblici*" emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15/04/2021 prot. 0025239;
- D.L. del 22/04/2021 n.52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 17/06/2021 n.87 e ss.mm.ii;
- D.L. del 23 luglio 2021 n. 105 (Convertito in legge n. 126 del 16 settembre 2021) recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche";
- D.L. del 21 settembre 2021 n.127 "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening;
- D.L. del 26/11/2021 recante " Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali";

4

in fase di identificazione, ciascun candidato dovrà esibire obbligatoriamente al personale addetto il Certificato Verde COVID-19 (c.d. Green Pass). Si ricorda che il Certificato Verde COVID -19 attesta le seguenti casistiche:

- o certificazione di avvenuta vaccinazione anti SARS-CoV-2: validità di dodici mesi a far data dal completamento del ciclo vaccinale – rilasciata anche contestualmente alla somministrazione della prima dose di vaccino con validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale o contestualmente all'avvenuta somministrazione di una sola dose di un vaccino dopo una precedente infezione da SARS- CoV-2 con validità dalla medesima somministrazione;
- o certificazione di avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS- CoV- 2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della Salute (validità di sei mesi a far data dall'avvenuta guarigione);



Per le operazioni di identificazione, saranno rese disponibili penne monouso per i candidati che saranno utilizzate eventualmente anche per lo svolgimento della prova.

L'accesso all'area concorsuale avverrà con tempistica dilatata nel tempo avendo già fissato, sin dalla comunicazione di convocazione alla prova, l'orario di presentazione al fine delle operazioni di riconoscimento e avendo già invitato i candidati al rispetto delle tempistiche indicate. I componenti della Commissione e il personale addetto alle operazioni osserveranno orari ulteriormente differenziati.

ACCESSO CANDIDATI CON RIDOTTE O IMPEDITE CAPACITA' MOTORIE

I candidati con ridotte o impedite capacità motorie, accederanno dal cancello di Via Conca del Naviglio 45, seguendo il percorso esterno privo di barriere architettoniche, fino all'ingresso ATS di Via Ronzoni. Una volta entrati nella struttura, raggiungeranno l'ascensore riservato e saliranno fino al piano I. Lo attraverseranno e, arrivati all'ingresso principale, si sottoporranno al termoscanner per la rilevazione della temperatura e la consegna di mascherina FFP2, presidiato da personale di portineria. Successivamente, seguendo la cartellonistica presente, raggiungeranno la postazione 2 di cui sopra. Le modalità di accesso saranno ripetute anche per l'uscita.

POSIZIONAMENTO DEI CANDIDATI E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

È vietato ogni spostamento, anche minimo, della disposizione della postazione assegnata ai candidati dal personale addetto alla procedura concorsuale.

I candidati, dovranno raggiungere la postazione loro assegnata e rimanere seduti presso la propria postazione come da indicazioni impartite dal personale addetto alla procedura, come da schema allegato.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

Per l'intera durata della prova i candidati dovranno obbligatoriamente mantenere la mascherina FFP2 fornita dall'Amministrazione.

Per la prova orale saranno preventivamente esaminati i candidati con disabilità e le donne in stato di gravidanza al fine consentirne il deflusso dalla sala concorsuale con priorità.

È vietato il consumo di alimenti ad eccezione delle bevande, delle quali i candidati potranno munirsi preventivamente.

Durante le prove gli addetti al controllo saranno sempre muniti di mascherina FFP2 e circoleranno solo nelle aree e nei percorsi indicati evitando di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.

PROCEDURE DI DEFLUSSO

Al termine delle prove concorsuali il personale dovrà assicurarsi che il deflusso dei candidati avvenga con ordine (come da allegato) mantenendo la distanza minima di un metro tra loro.

I candidati saranno invitati all'uscita - di Via Arena (di fronte al n. civico 25) - singolarmente, al termine di ogni colloquio, garantendo il rispetto delle procedure di deflusso.

INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DI TRANSITO DEI CANDIDATI

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle



- alle operazioni di identificazione dei candidati e di successivo controllo e gestione delle aule di concorso ed eventuale assistenza in aula qualora necessario;
- alle operazioni di presidio delle aree di accesso e di uscita;
- alle operazioni di rilevazione della temperatura e distribuzione delle mascherine FFP2.

MODALITÀ DI ADEGUATA INFORMAZIONE AI CANDIDATI E DI FORMAZIONE AL PERSONALE IMPEGNATO AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI SULLE MISURE ADOTTATE

I candidati saranno preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente Piano operativo, mediante apposita pubblicazione sul sito web aziendale www.ats-milano.it, "Lavora con noi" –categoria Concorsi – "Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di domande di mobilità regionale e interregionale tra amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165 /2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Collaboratore Professionale – Assistente Sociale Cat. D. da assegnare al Dipartimento per la Programmazione, Accreditemento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPSS) e al Dipartimento per la Programmazione dell'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS)" - con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti. I componenti della commissione esaminatrice e il personale addetto saranno preventivamente informati e formati sulle misure adottate sulla base del presente piano operativo.

ATTESTAZIONE E PUBBLICAZIONE

Il Direttore Generale attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che il presente Piano operativo è pienamente e incondizionatamente conforme al Protocollo del 15 aprile 2021 pubblicato dal Dipartimento per la funzione pubblica.

8

Il Piano sarà pubblicato sul sito web aziendale www.ats-milano.it, "Lavora con noi" – categoria Concorsi - "Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di domande di mobilità regionale e interregionale tra amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165 /2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Collaboratore Professionale – Assistente Sociale Cat. D. da assegnare al Dipartimento per la Programmazione, Accreditemento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPSS) e al Dipartimento per la Programmazione dell'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS)", e sarà inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) entro 5 giorni dall'avvio della procedura concorsuale.

Milano, 13/12/2021

Il Direttore Generale
Walter Bergamaschi

Il Responsabile procedimento: Paola Carini

Visto il Direttore Amministrativo: Giuseppe Micale

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Direzione Generale

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52

Tel. 02.8578.2001/2002/2003/2007 Mail direzionegenerale@ats-milano.it

Codice fiscale e P.IVA 09320520969

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

ITALIANO BRANLANE




Allegati

- Stralcio del Piano Generale di Emergenza con relative planimetrie dell'area concorsuale
- N.5 Planimetrie percorsi area concorsuale
- N.3 cartelli Istruzioni utilizzo DPI
- N.9 cartelli segnaletici
- Informativa sul trattamento dei dati personali per la rilevazione della temperatura
- Protocollo del 15/4/2021
- Auto dichiarazione ai sensi art 46 e 47 del DPR 445/2000.

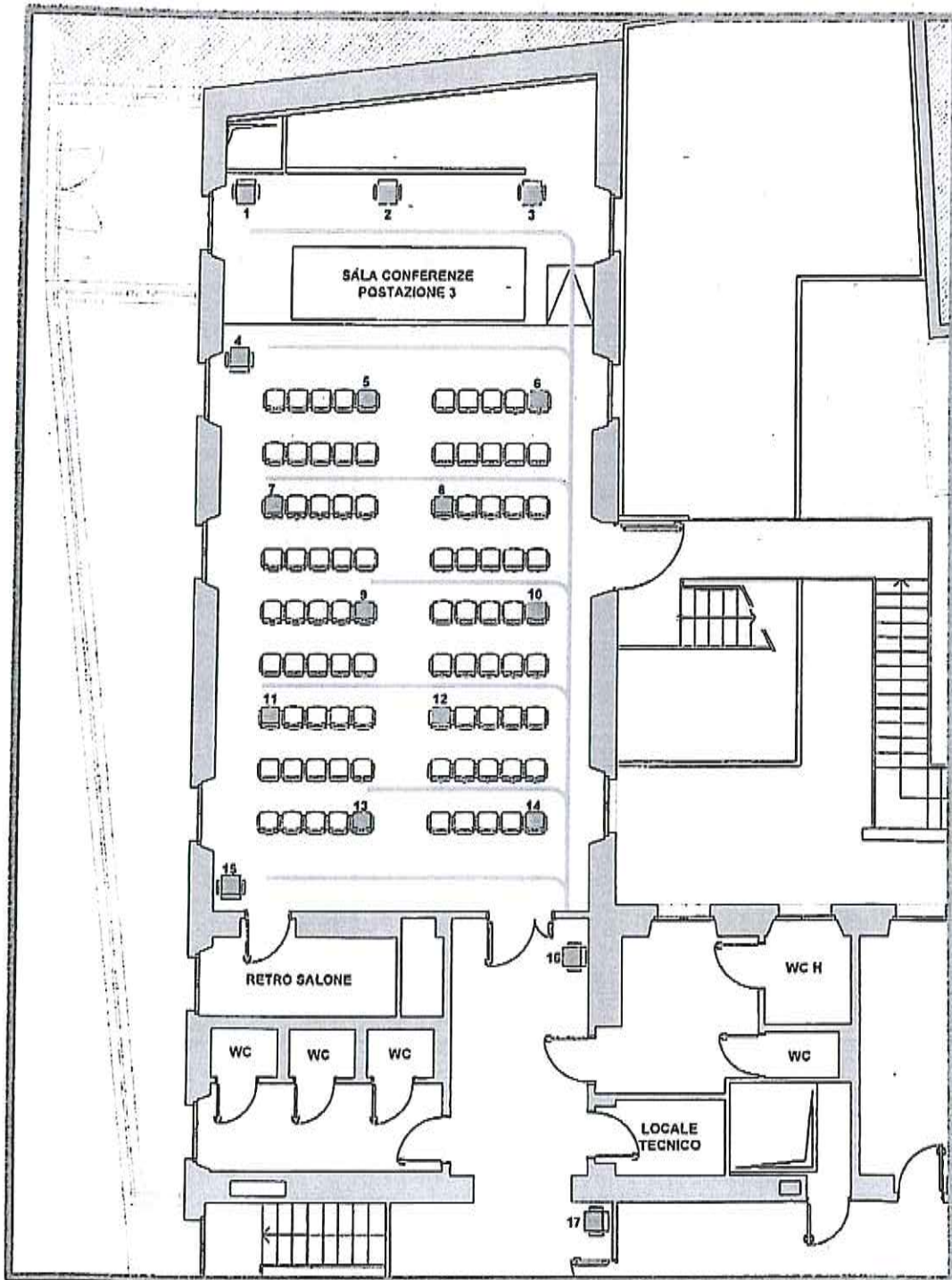
Piano Generale di Emergenza – Via Conca del Naviglio,45 – Milano
(stralcio, per procedura concorsuale. La versione integrale è conservata presso il
Servizio di Prevenzione e Protezione di ATS della Città Metropolitana di Milano)

Documento di proprietà di ATS della Città Metropolitana di Milano, ad uso esclusivo dei destinatari. Non può essere diffuso in parte o per intero a terzi senza autorizzazione scritta del Direttore Generale.

NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

<p>NUMERO UNICO EMERGENZA</p>	
<p>UOS Servizio Prevenzione E Protezione ATS della Città Metropolitana di Milano (sede centrale Via Conca del Naviglio n. 45 Milano)</p>	<p>02. 8578.2053 (dalle ore 08.00 alle 16.00 da lunedì a venerdì)</p>
<p>ATS Portineria C.so Italia, 52 - Milano</p>	<p>02.8578.2415</p>
<p>UOC Gestione Manutenzioni e Utilities ATS della Città Metropolitana di Milano (sede centrale Via Conca del Naviglio n. 45 Milano)</p>	<p>02.8578.3274</p>

MODALITA' DI ACCESSO ALLA POSTAZIONE IN SALA D'ATTESA



I numeri indicano l'ordine in cui i candidati dovranno prendere posto

Sistema socio sanitario



Regione Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

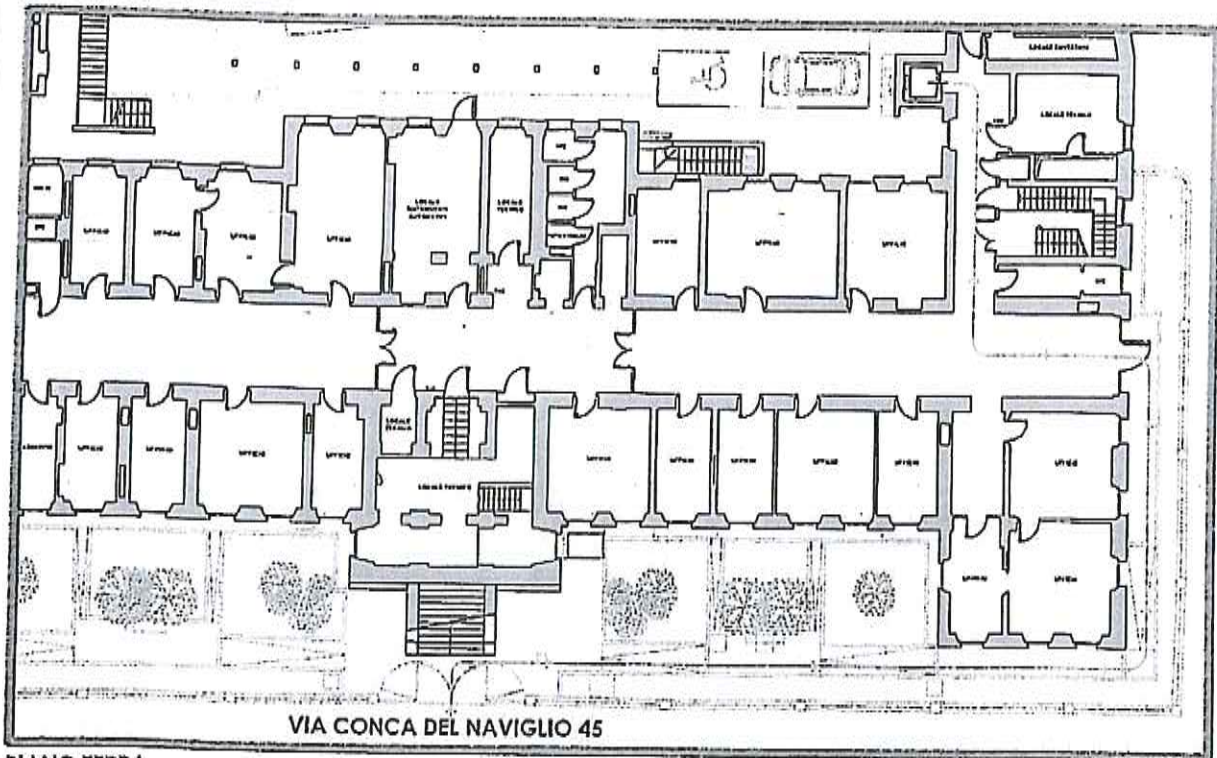
ATS Città Metropolitana di Milano
Corso Italia, 52 - 20122 Milano - Tel. 02.85781

VIA CONCA DEL NAVIGLIO N. 45
MILANO
PIANO PRIMO - stralzo

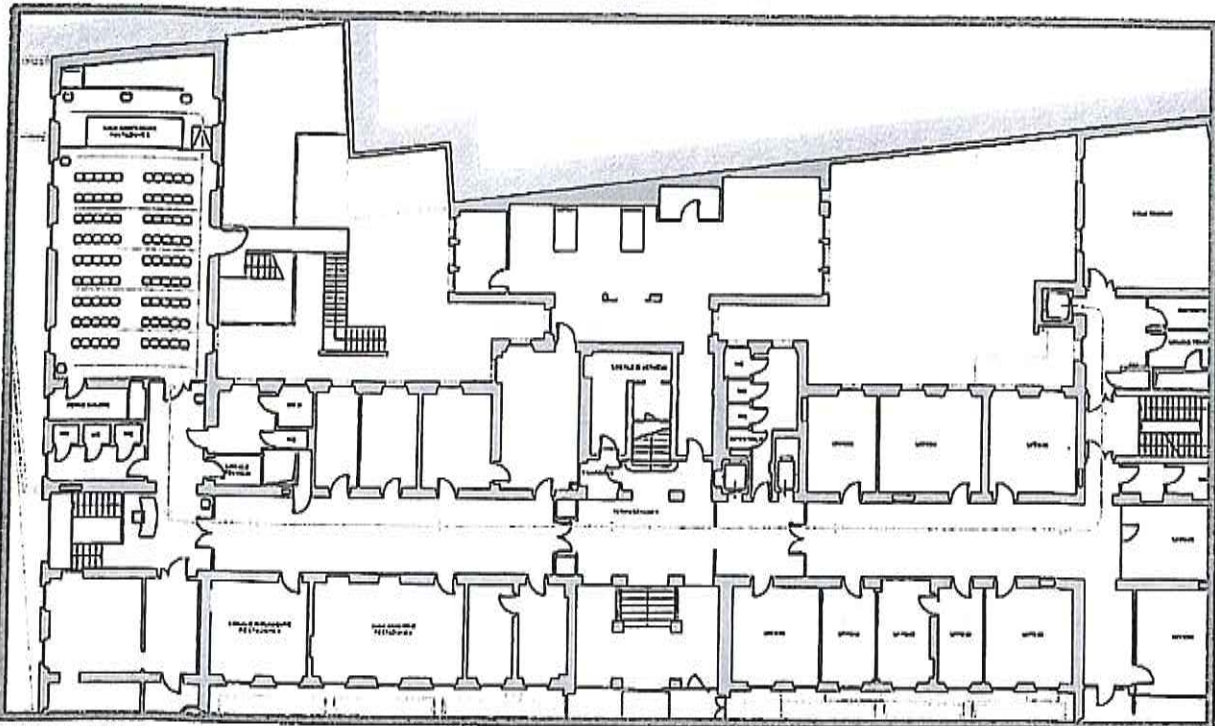
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

18/05/2021

PERCORSI DI ACCESSO PER CANDIDATI CON PROBLEMI MOTORI



PIANO TERRA



PIANO PRIMO

LEGENDA

 PERCORSO DI ACCESSO ALLA SALA D'ATTESA

IL PERCORSO DI USCITA SARA' IL MEDESIMO

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Milano Città Metropolitana

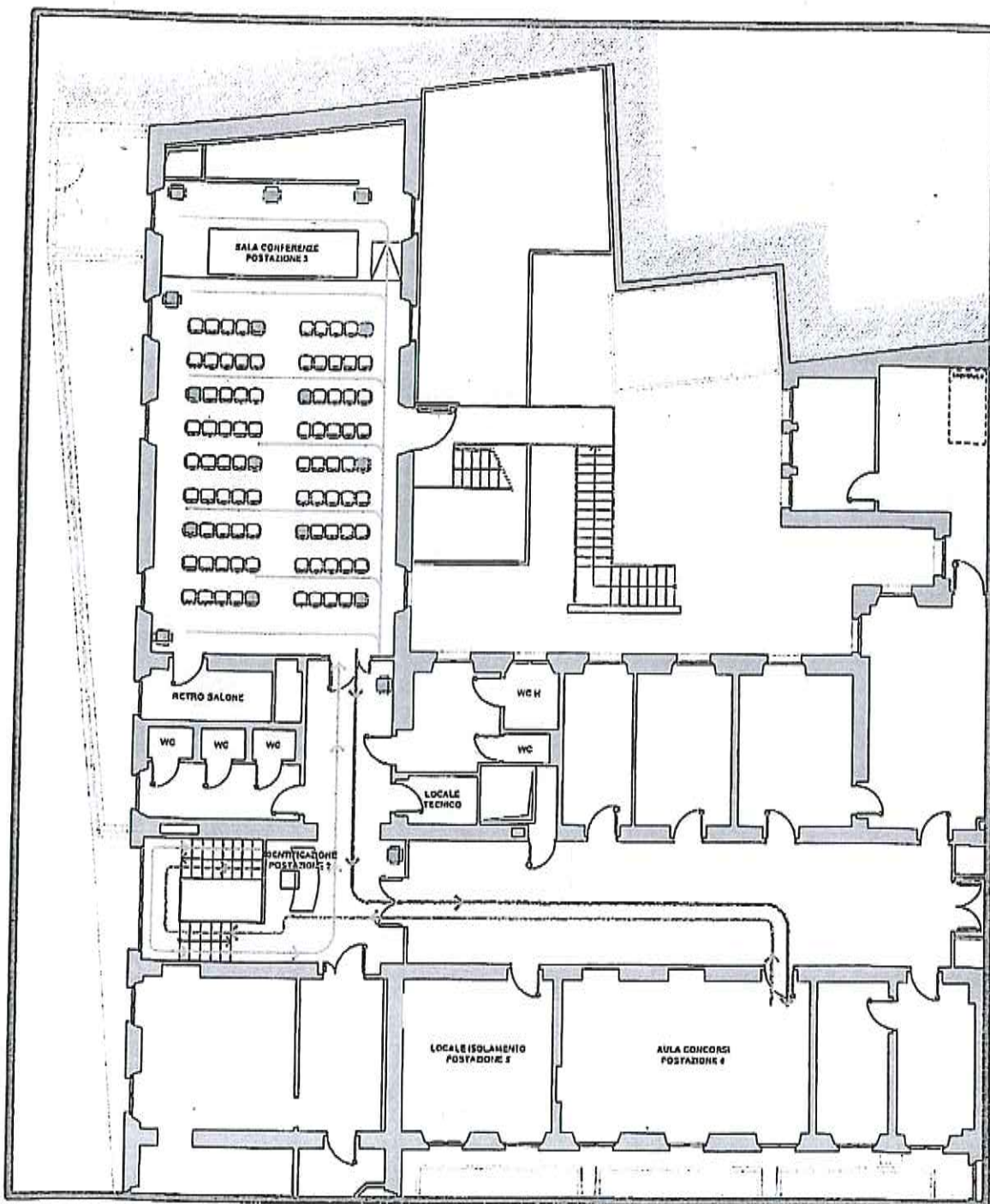
ATS Città Metropolitana di Milano
Corso Italia, 52 - 20122 Milano - Tel. 02.85781

VIA CONCA DEL NAVIGLIO N. 45
MILANO





SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

18/05/2021

PERCORSI AREA CONCORSUALE



LEGENDA

-  PERCORSO DI ACCESSO ALLA SALA D'ATTESA
-  PERCORSO DI ACCESSO ALL'AULA CONCORSUALE
-  PERCORSO DI USCITA
-  DELIMITAZIONE AREA CONCORSUALE

N.B. I flussi avverranno in tempi differenti come descritto nel Piano Operativo

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Milano Città Metropolitana

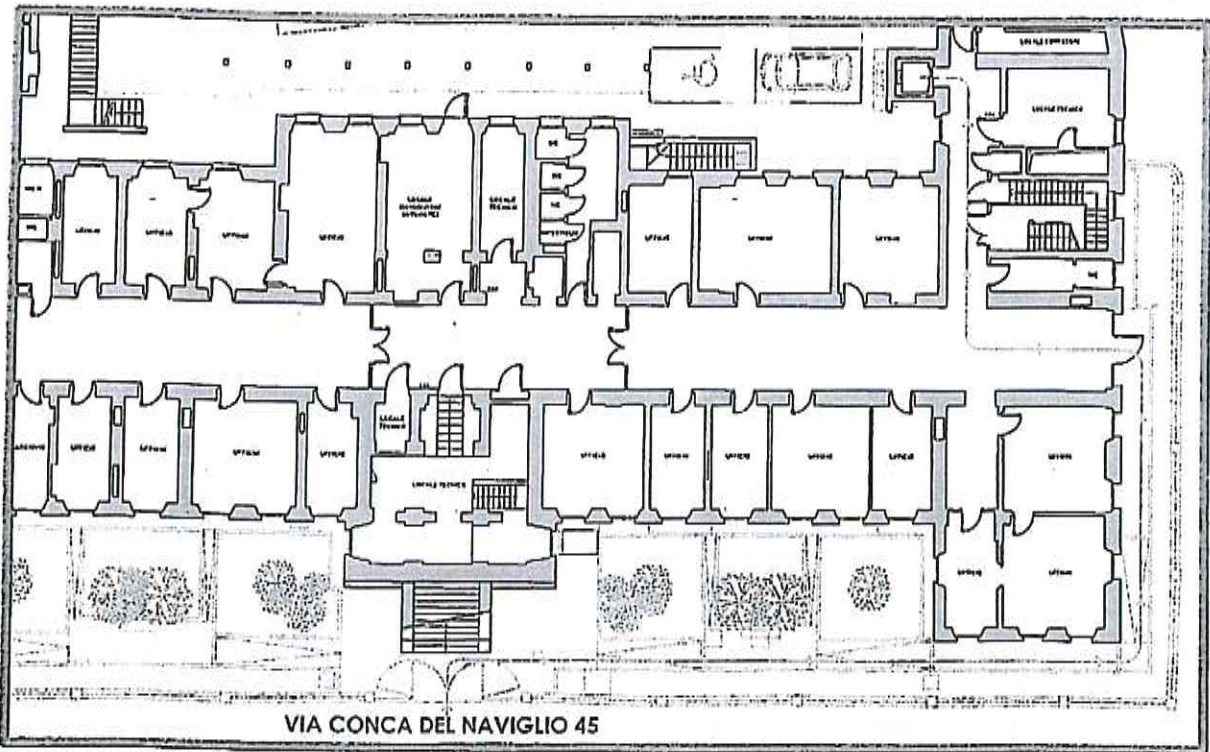
ATS Città Metropolitana di Milano
Corso Italia, 52 - 20172 Milano - Tel. 02.85781

VIA CONCA DEL NAVIGLIO N. 45
MILANO
PIANO PRIMO - stralcio

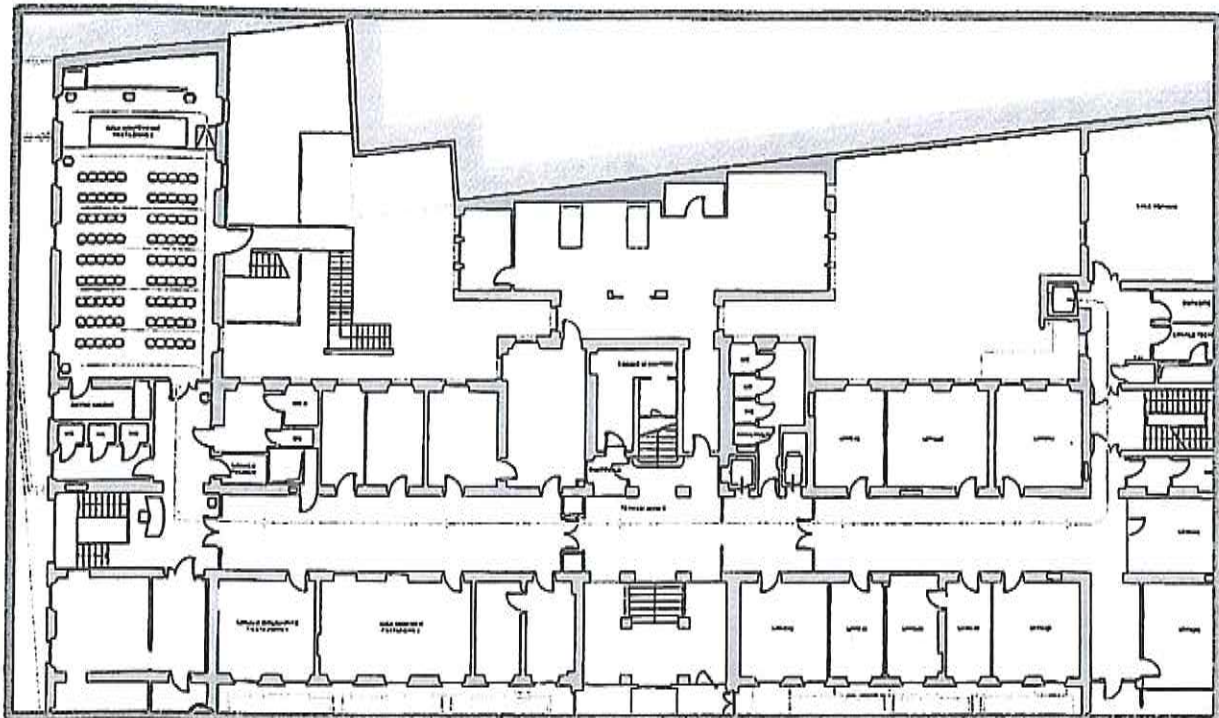
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

18/05/2021

PERCORSI DI ACCESSO PER CANDIDATI CON PROBLEMI MOTORI



PIANO TERRA



PIANO PRIMO

LEGENDA

 PERCORSO DI ACCESSO ALLA SALA D'ATTESA

IL PERCORSO DI USCITA SARA' IL MEDESIMO

Sistema Socio Sanitario

 Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

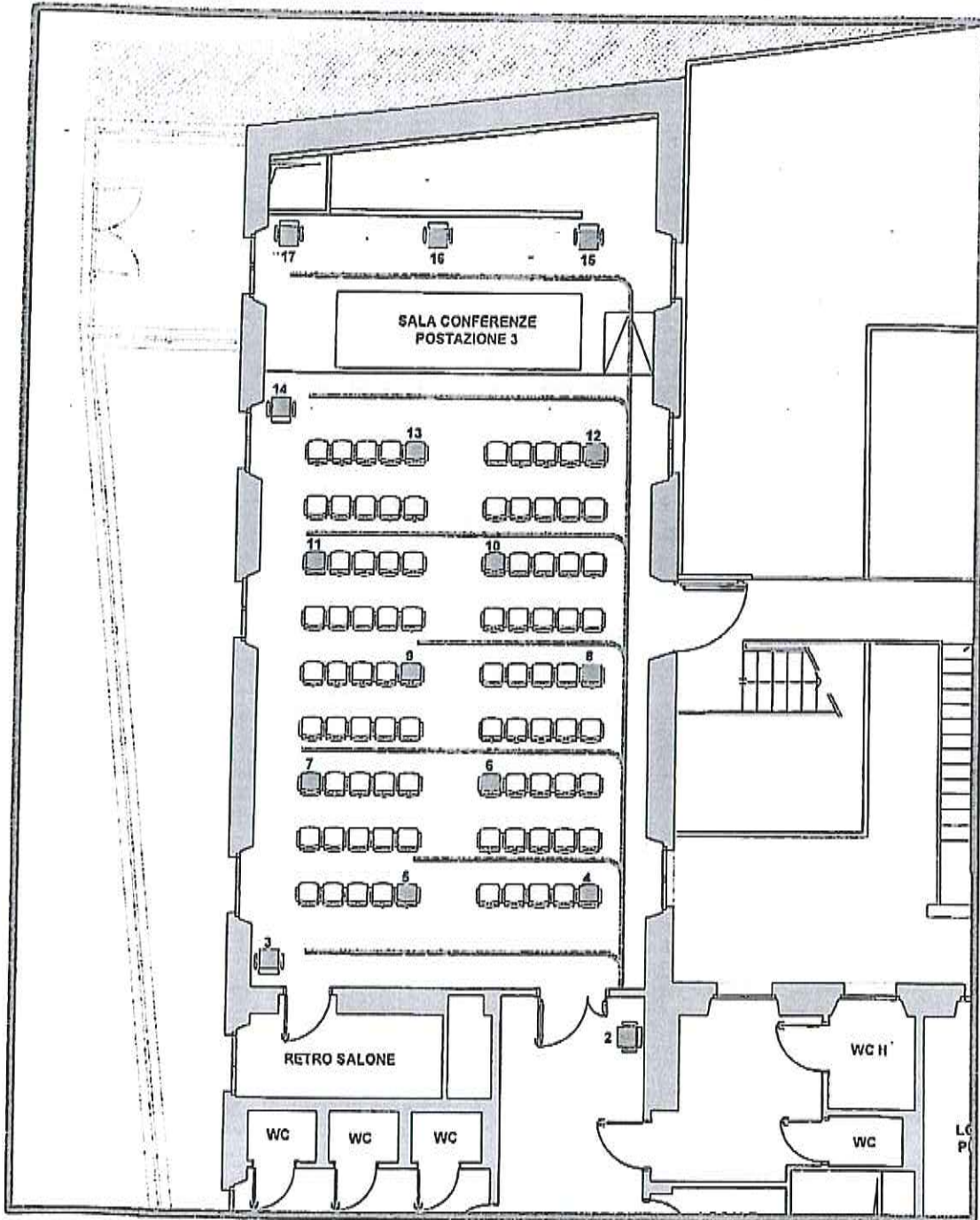
ATS Città Metropolitana di Milano
Corso Italia, 52 - 20122 Milano - Tel. 02.85781

VIA CONCA DEL NAVIGLIO N. 45
MILANO

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

18/05/2021

MODALITA' DI USCITA DALLA SALA D'ATTESA



I numeri indicano l'ordine in cui i candidati dovranno lasciare il proprio posto

Milano Scio sanitario

Regione Lombardia

ATS Milano Città Metropolitana

ATS Città Metropolitana di Milano
Corso Italia, 52 - 20122 Milano - Tel. 02.65701

VIA CONCA DEL NAVIGLIO N. 45
MILANO
PIANO PRIMO - stralcio

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

18/05/2021

MASCHERINE FFP2 - COME INDOSSARE

Sistema Socio Sanitario



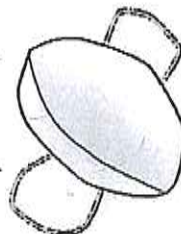
Regione Lombardia

ATS Milano

Città Metropolitana



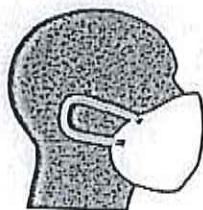
Lavarsi i le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Prendere la mascherina per i due elastici con il facciale rivolto verso l'alto



Posizionare il facciale sul viso, in modo da coprire il naso, la bocca e il mento



Collocare gli elastici di fissaggio dietro le orecchie



Piegare e stringere bene il clip nasale in modo da far aderire bene il facciale al viso ed evitare fughe

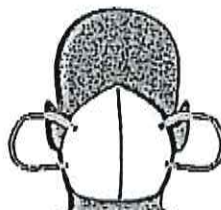


Controllare la tenuta coprendo con entrambe le mani la mascherina ed espirare vigorosamente. Se sentite che l'aria passa attraverso i bordi ed intorno alle narici, sistemare nuovamente il dispositivo

COME TOGLIERE E SMALTIRE - FFP2 garantisce protezione per 8 ore



Lavarsi i le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Tenere la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciarli da dietro le orecchie



Inserire la mascherina in un doppio sacchetto e gettare nel contenitore dell'indifferenziato



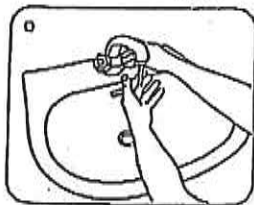
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



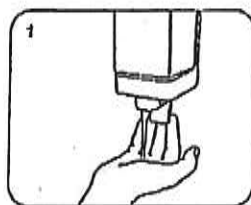
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



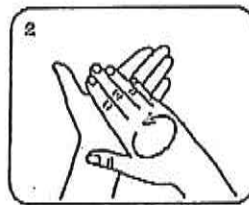
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



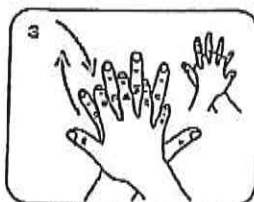
Bagna le mani con l'acqua



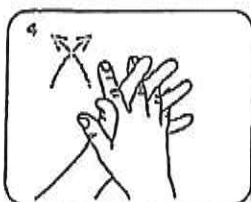
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



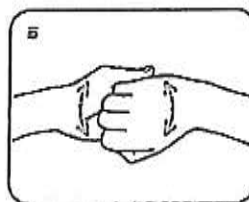
friziona le mani palmo contro palmo



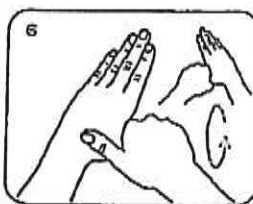
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



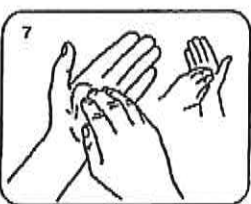
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



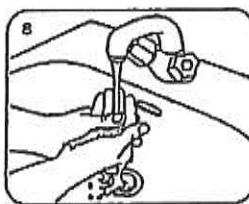
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



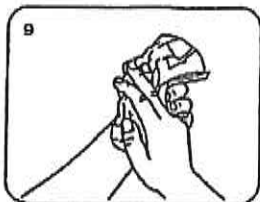
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



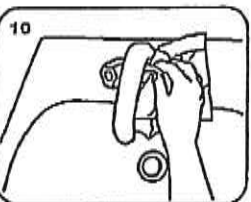
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



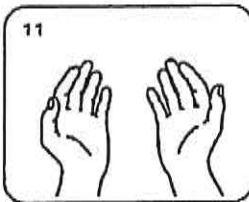
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

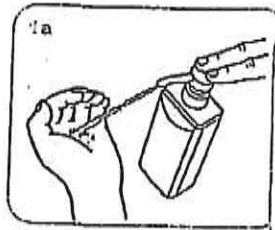


Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

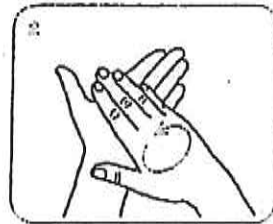
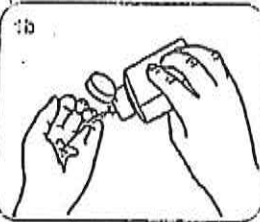
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHEI



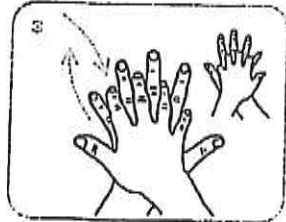
Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



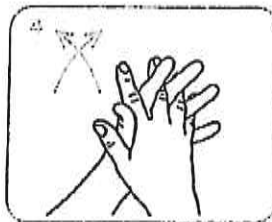
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



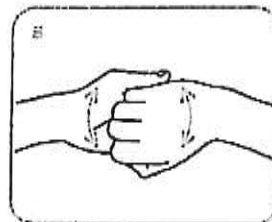
frizionare le mani palmo contro palmo



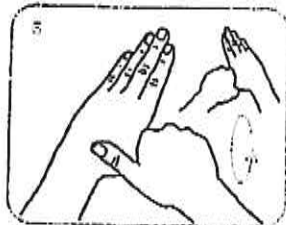
Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



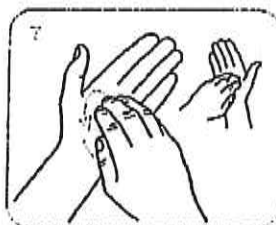
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



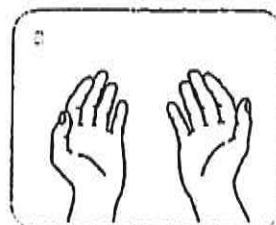
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



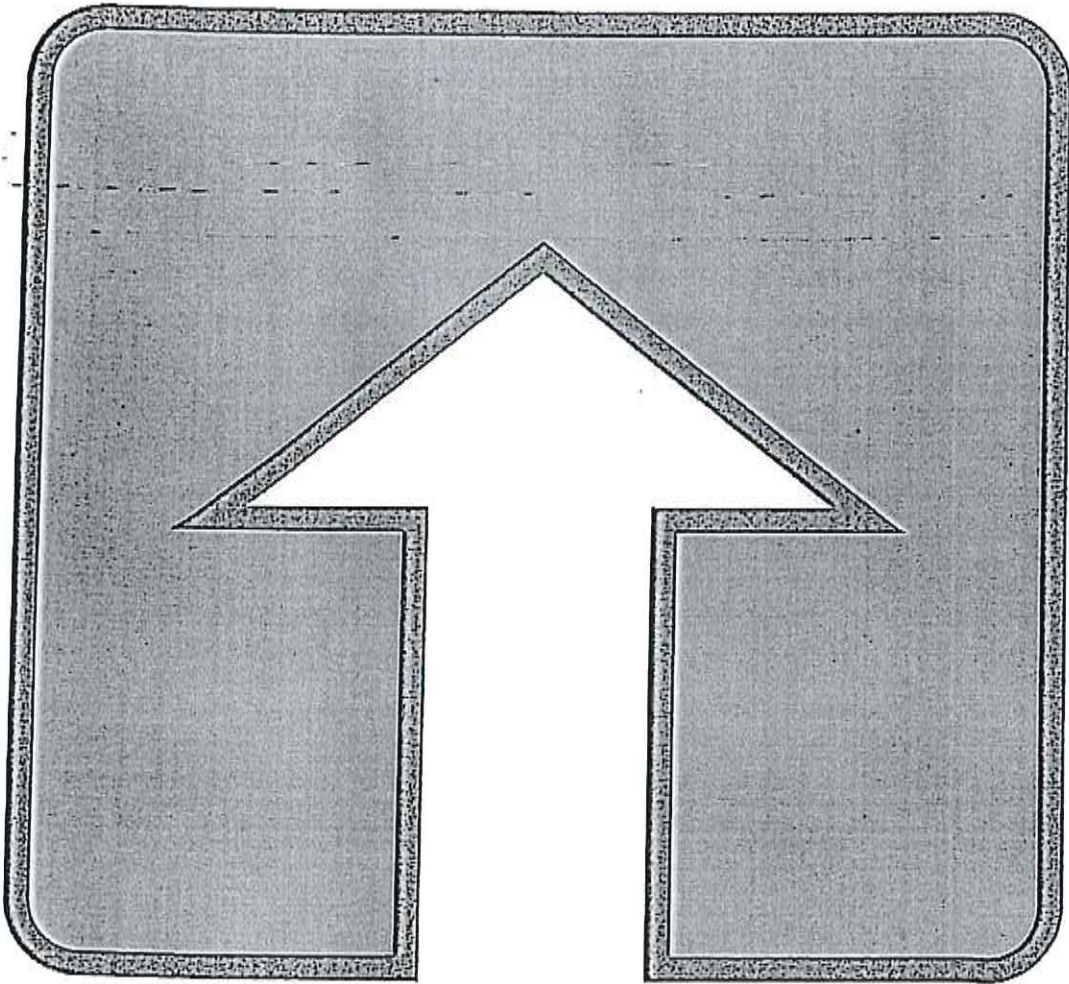
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

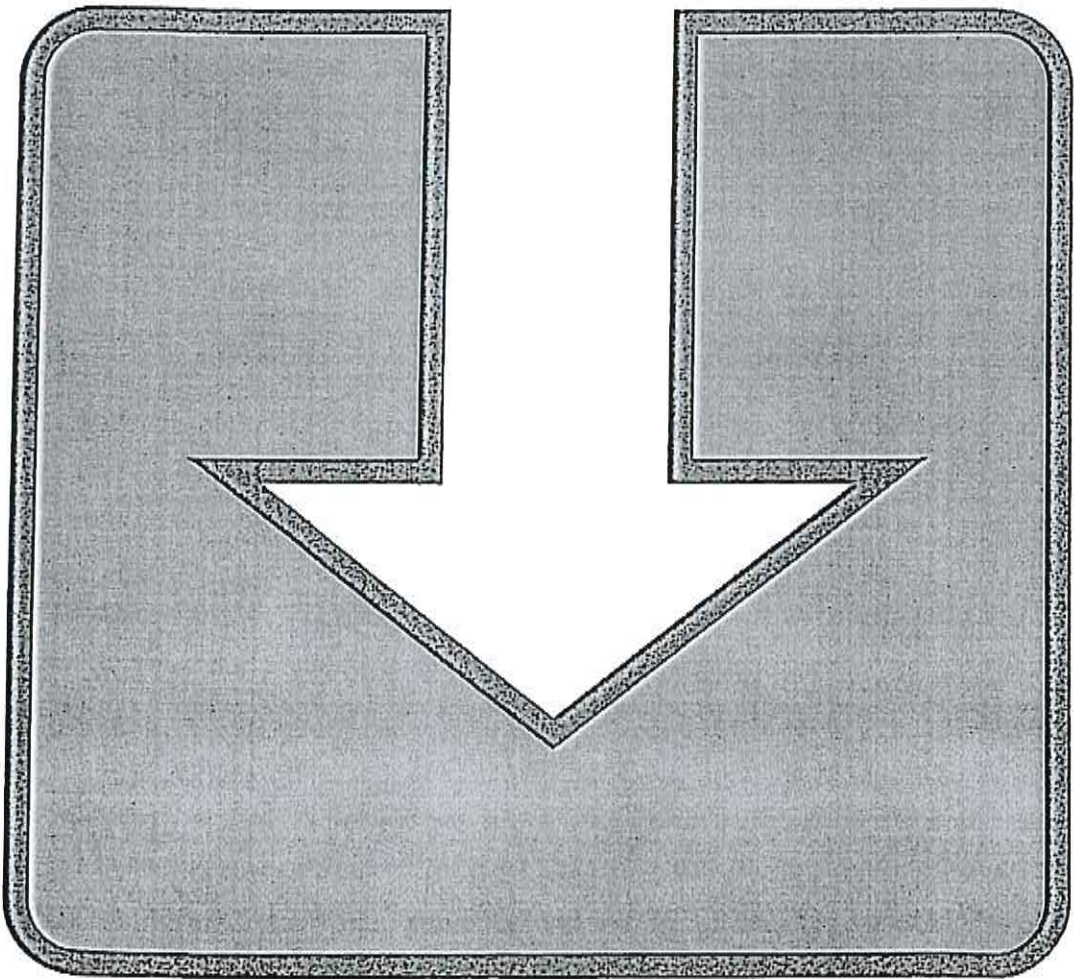


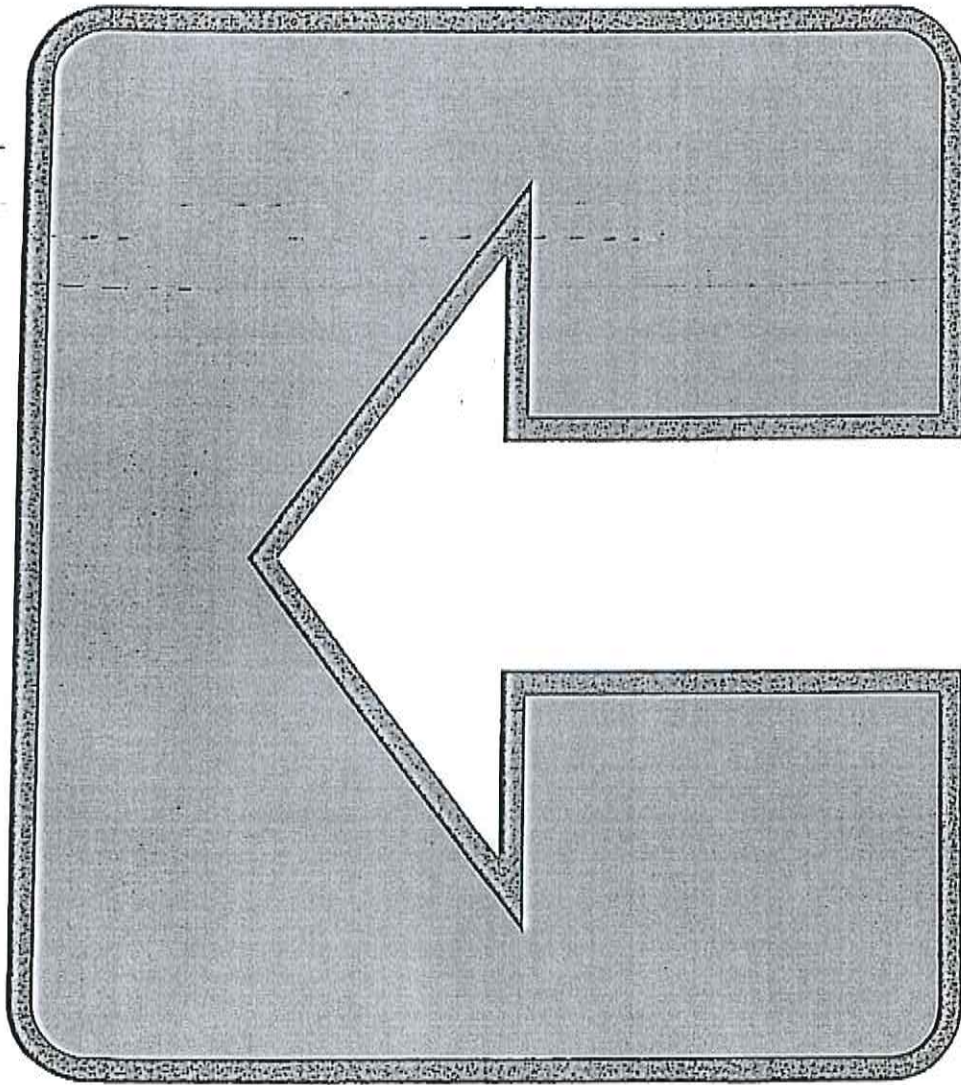
All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



ENTRATA

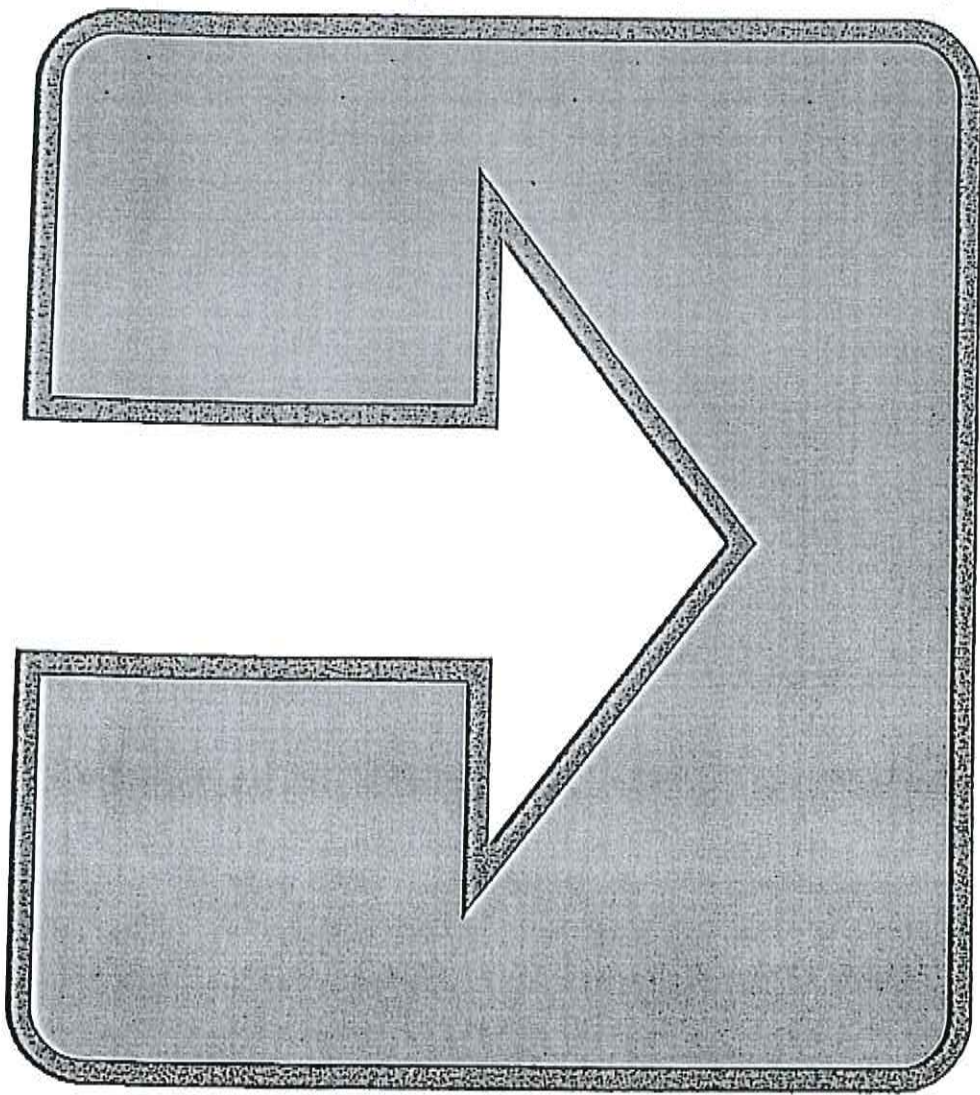
USCITA

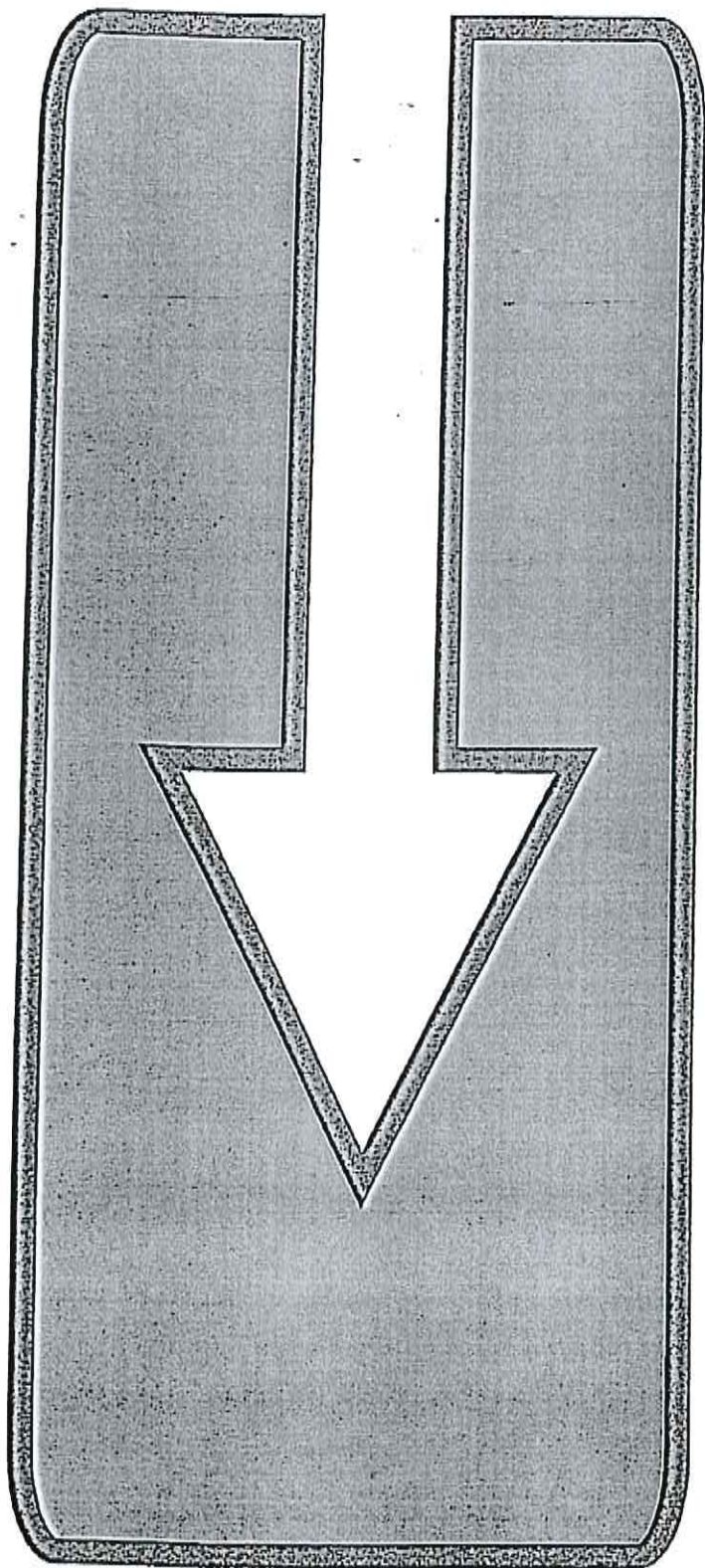




ENTRATA

USCITA





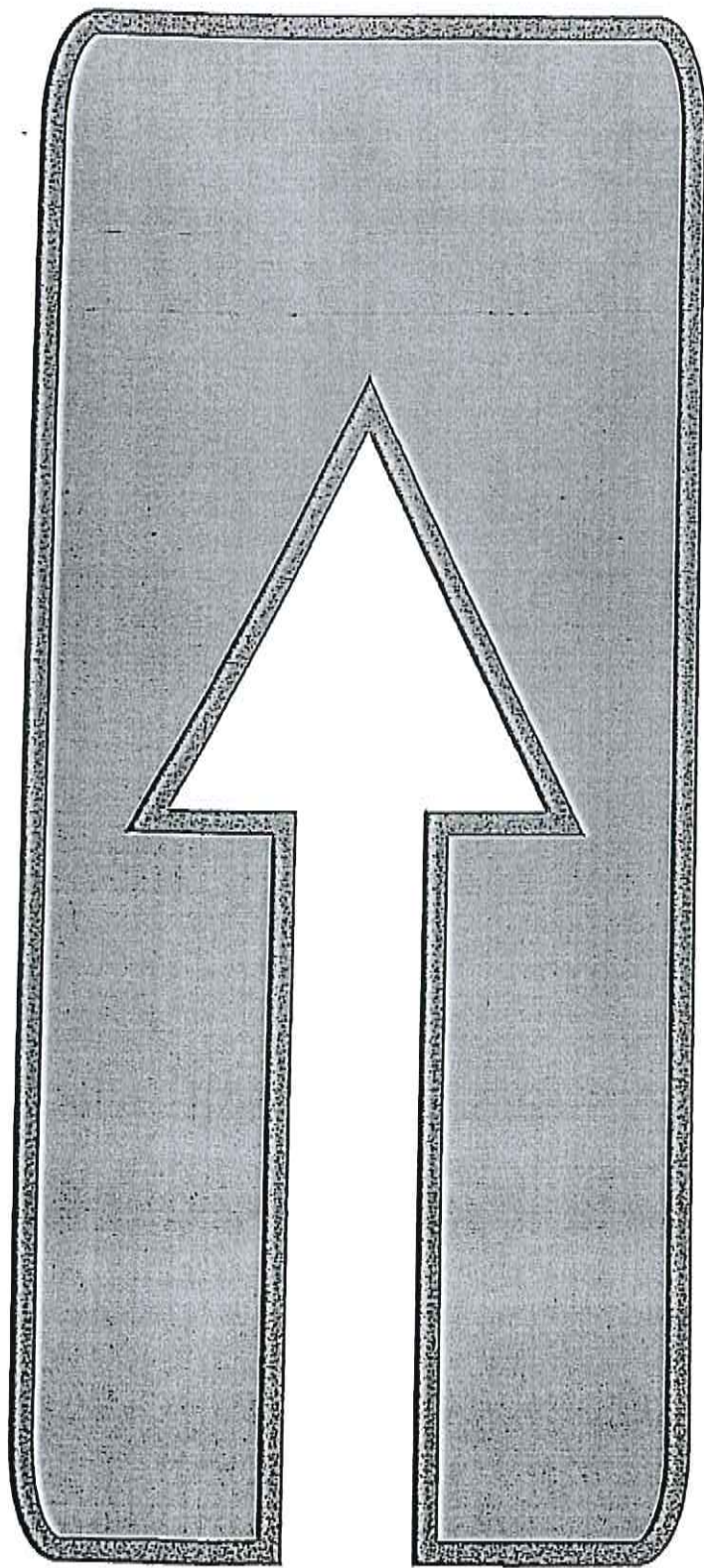
SALAD'ATTESA

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana



AULA CONCORSO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Citta' Metropolitana

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

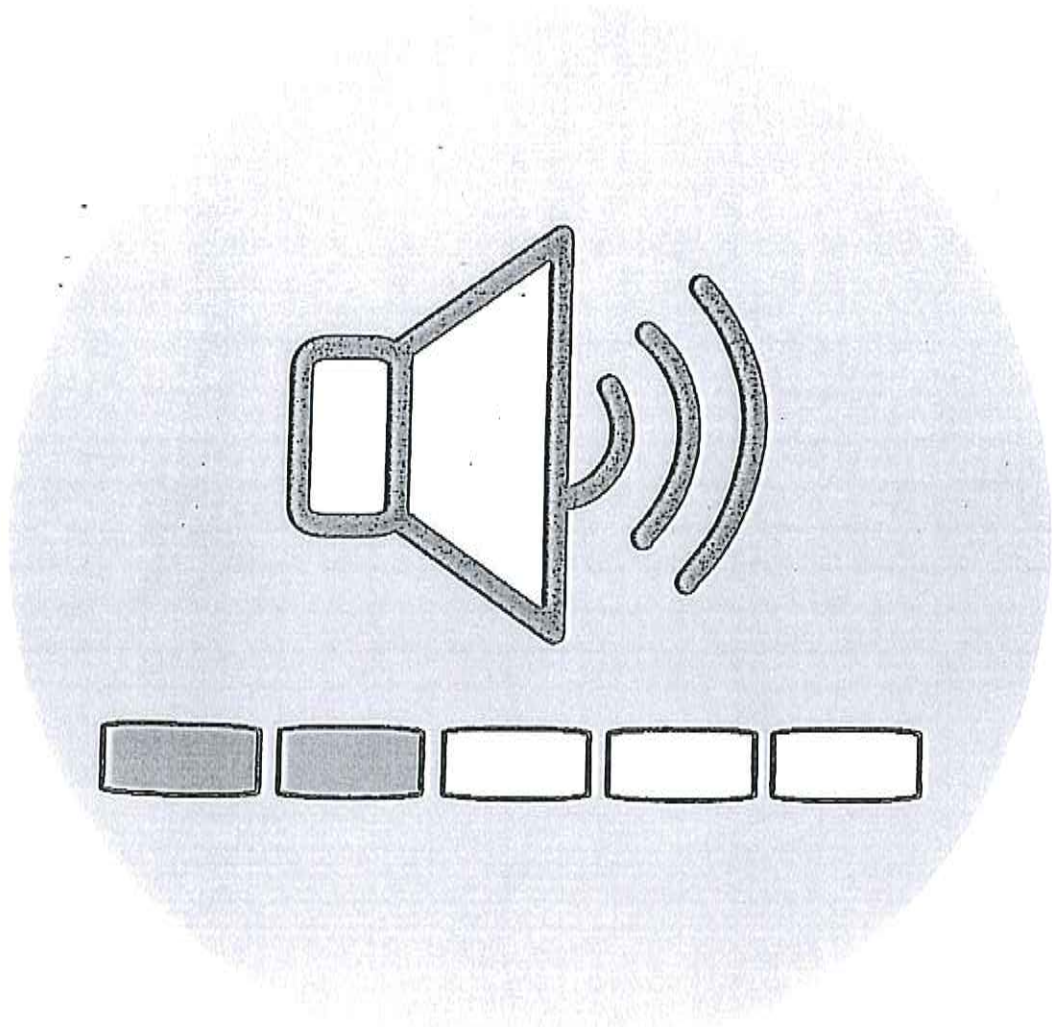


VIETATO L'ACCESSO SE HAI

TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37.5°

SINTOMI INFLUENZALI

**AVUTO CONTATTI ENTRO GLI ULTIMI 14 gg
CON PERSONE POSITIVE AL VIRUS COVID-19**



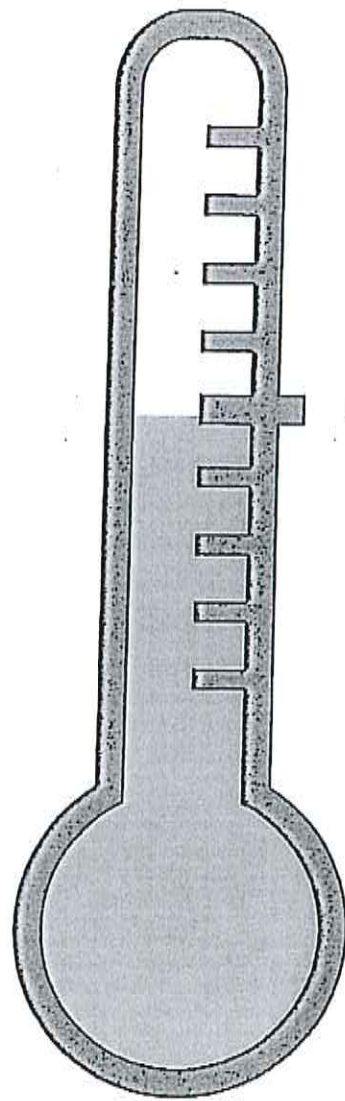
MANTENERE UN TONO
DI VOCE BASSO
AL FINE DI RIDURRE
L'EFFETTO "DROPLET"

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana



37.5°

PUNTO RILEVAZIONE TEMPERATURA

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

a cura del Servizio Prevenzione e Protezione

Attività 006 – Gestione Privacy
**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA PRESSO GLI ACCESSI ALLE SEDI
DELL'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

Sede Legale: Corso Italia 19 20122 Milano
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Class. 1.7.03

Gentile Cittadino,

ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Ue 2016/679 e degli articoli 78 e 79 del D.Lgs. n. 196/2003 novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, La informiamo che l'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano (di seguito: ATS), in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali, le categorie particolari di dati, tra i quali i dati relativi alla salute ed i dati giudiziari che La riguardano, da Lei forniti e/o raccolti attraverso fonti legittime, nell'ambito della propria attività istituzionale di tutela della salute e nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, nonché per le finalità e con le modalità di seguito descritte.

In particolare, la presente informativa riguarda i dati personali e le categorie particolari di dati trattati da ATS nel processo di rilevazione della temperatura, presso gli accessi alle sedi dell'ATS, con riguardo a utenti / fornitori e dipendenti, nell'ambito dell'emergenza Virus Covid 19.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

ATS tratta i dati personali, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali e, con riguardo all'oggetto della presente Informativa, nel perseguimento del fine del contenimento del contagio da COVID-19.

- da soggetti autorizzati a trattare per nome e per conto del Titolare, sia all'interno che all'esterno di ATS;
- mediante supporto cartaceo e/o strumenti informatici e con l'adozione di adeguate misure di sicurezza;
- esclusivamente per i dati relativi alla salute, mediante inserimento nel Fascicolo Sanitario Elettronico (in breve FSE) del Cittadino previo consenso al trattamento stesso;

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Al sensi dell'art. 6 del Regolamento Ue 2016/679, ATS tratta i dati personali, le categorie particolari di dati personali e dati giudiziari per legislazione di diritto europeo, per legge e/o regolamento, nel rispetto dei principi di finalità, proporzionalità e necessità, per:

- adempiere ad obblighi legali;
- la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di altra persona fisica;
- l'esecuzione di compiti di rilevante interesse pubblico relativi alla tutela della salute;
- l'esercizio di pubblici poteri di cui è investita ATS.

In particolare, la base giuridica del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è individuata nella implementazione dei Protocolli di sicurezza ai sensi dell'art. 1 n. 7 lett. d del DPCM 11 marzo 2020) e s.m.l..

I dati personali sono conservati per il periodo necessario al conseguimento della finalità per cui sono stati raccolti e successivamente per il periodo previsto da obblighi di legge a cui è tenuto il Titolare. In particolare, i dati di cui alla presente Informativa verranno conservati dalla data di raccolta fino al termine dell'emergenza sanitaria COVID 19.

COMUNICAZIONE DEI DATI E DESTINATARI

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ATS comunica i dati personali ad altri soggetti pubblici o privati nei soli casi previsti dalla legge o da regolamento, in conformità alla normativa vigente in materia.

CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è facoltativo. Tuttavia, il mancato conferimento di dati necessari ed indispensabili può ostacolare l'erogazione delle prestazioni e/o servizi richiesti.

MODALITÀ DEI TRATTAMENTI DI DATI E CONSERVAZIONE

I dati personali sono trattati:

- in conformità alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e alle disposizioni del Garante della protezione dei dati personali, nonché agli obblighi di riservatezza e di segreto professionale a cui è tenuta ATS;

TRASFERIMENTO DI DATI VERSO PAESI TERZI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

ATS, nell'esercizio delle sue attività istituzionali di tutela della salute, trasmetterà flussi di dati al di fuori dell'Unione europea e dello Spazio Economico Europeo - SEE -, solo in presenza di specifiche ed adeguate garanzie di protezione degli stessi e delle condizioni di cui agli articoli da 44 a 50 del Regolamento Ue 2016/679.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E STRUMENTI DI TUTELA

L'interessato gode dei diritti descritti dall'art. 15 all'art. 22 del Regolamento Ue 2016/679, che prevedono:

- l'accesso ai propri dati personali;
- l'aggiornamento, la rettifica e/o la cancellazione;
- la limitazione e l'opposizione al trattamento;
- la revoca del consenso eventualmente espresso e la portabilità dei dati;
- il reclamo al Garante della Protezione dei dati personali.

In conformità all'art. 20 e al considerando 68 del citato regolamento, il diritto alla portabilità dei dati non è esercitabile per i dati personali che ATS tratta per l'esecuzione di compiti di rilevante interesse pubblico relativi alla tutela della salute e nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investita.

Nel caso in cui l'interessato ritenga che i suoi diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del citato Regolamento siano stati violati può proporre reclamo al Garante della Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Monteditorio 126 Roma, con le modalità dallo stesso indicate oppure può presentare ricorso alla Autorità Giudiziaria. Per le modalità di esercizio dei citati diritti, l'interessato può rivolgersi a: Ufficio Relazioni con il Pubblico di ATS alla mail: coordinamentoaup@ATS-milano.it

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati personali è ATS, con sede legale in Corso Italia 19 - 20122 Milano - Tel. 02-85781.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

L'elenco dei Responsabili del trattamento dei dati di ATS è disponibile presso la UOC Attività Istituzionali e di Controllo di ATS - Tel. 02 - 85781.

In particolare: per le rilevazioni inerenti i dipendenti di ATS, il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Medico Competente; per gli utenti/fornitori, il Responsabile interno è il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI - RPD

Il Responsabile Della Protezione Dei Dati di ATS - RPD - è contattabile ai seguenti recapiti:

Email: privacyRPD@ATS-milano.it PEC: protocollogenerale@pec-ATS-milano.it - Tel. 02 - 85781.

Il Titolare del Trattamento
ATS della Città Metropolitana di Milano



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della funzione pubblica*

Alle Amministrazioni pubbliche di cui
all'articolo 1, comma 2 del decreto
legislativo 30 marzo 2001, n. 165

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI

1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 ed è stato esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021.

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, in corso di conversione, che tra l'altro all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;
- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS);
- il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;
- le "prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco,

volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19” di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall'articolo 10 del predetto decreto-legge, n. 44, in corso di conversione. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemologica.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede c/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- **Area Concorsuale:** spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;

- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IR; certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contami l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;

- **Pulizia:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- **Sanificazione:** è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- **Disinfezione:** consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- **Bonifica:** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020 ¹.

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Le amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

¹ Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad Interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione del 7 luglio 2020.

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo ² presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000³.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

² Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID-19 sul luogo di lavoro.

³ Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 2), la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID-19.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigenico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2,25 metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzano ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni stipulano apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la eventuale valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentire il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;

- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare gli eventuali soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2, 25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4, 5 mq.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione). Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della distanza "droplet". La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,25.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetriche minime di ricambio d'aria per candidato.

Per le modalità di ventilazione meccanica e naturale della sede concorsuale, si rimanda in ogni caso alle indicazioni tecniche di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020⁴.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente

⁴ https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+33_2020.pdf/f337017e-fb82-1208-f5da-b2bd2b7f5ff?t=1590768137366

puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio

delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

10. Clausole finali

Le amministrazioni organizzano le prove selettive in strutture decentrate a livello regionale e, ove possibile, a livello provinciale in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati, al fine di escludere rigorosamente o, quantomeno, nella massima misura possibile gli spostamenti interregionali dei candidati.

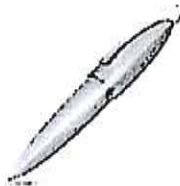
In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 60 minuti.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

Anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 10, comma 8, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il presente protocollo. Per l'applicazione e la corretta gestione delle misure contenute nel presente protocollo, le amministrazioni si avvalgono, tramite appositi accordi, della protezione civile nazionale e/o delle protezioni civili regionali.

Per tutto quanto non previsto nel presente protocollo, trovano applicazione le prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-1, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Marcello Fiori



Firmato digitalmente da FIORI
MARCELLO
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____
e residente in _____

assumendosi la piena responsabilità delle dichiarazioni di seguito rilasciate e delle conseguenze che potrebbero derivare da affermazioni non veritiere

dichiara

1) di non essere affetto da uno o più dei seguenti sintomi:

- a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
- b) tosse di recente comparsa;
- c) difficoltà respiratoria;
- d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;

2) di non essere sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;

Altresì dichiara di impegnarsi ad adottare tutte le misure di prevenzione, anche in conformità alle raccomandazioni e alle istruzioni dell'OMS e dell'autorità sanitaria nazionale, atte a prevenire la diffusione del COVID-19.

Milano _____

Firma _____

La presente autodichiarazione va direttamente consegnata, in formato cartaceo, a cura del candidato, in sede di riconoscimento, il giorno di convocazione alle prove selettive.

Titolare del trattamento dei dati è ATS Città Metropolitana di Milano